

PRESIDENTE: Buonasera a tutti, questa sera dobbiamo commemorare il signor Pietro Fissolo nato a Fossano il 6 luglio 1929, deceduto a Cuneo il 12 giugno 2006, ex operatore della viabilità in pensione dal 1° febbraio 1987.

E' altresì scomparso un nostro cittadino onorario, l'Ingegnere Edouard Michelin nato a Clermont Ferrand il 13 agosto 1963 e deceduto il 26 maggio 2006 durante una battuta di pesca; a proposito del cittadino onorario lascio la parola al Sindaco Valmaggia.

SINDACO VALMAGGIA: Vorremmo ricordare in questo Consiglio Comunale in modo particolare questo nostro cittadino onorario Edouard Michelin che ha preso la guida del gruppo Michelin nel giugno del '99, quindi due mesi prima dell'incendio e dei problemi allo stabilimento di Cuneo. In quell'estate lui si sentì vicino al nostro stabilimento e decise la ricostruzione. In seguito a questo anche per ricordare i 40 anni di attività di questo stabilimento nel territorio del Comune di Cuneo gli è stata conferita la cittadinanza onoraria il 19 maggio 2003. In quell'occasione c'eravate tutti, con semplicità in questo Consiglio ricordò come l'impresa industriale non è un'impresa finanziaria che può spostare capitali, può spostare con azioni, aprire e chiudere, ma dietro l'impresa industriale ci sono delle persone, ci sono delle famiglie e per rispetto a queste persone, a questi lavoratori, a queste famiglie lui ha accettato ed ha deciso di continuare l'intervento su Cuneo e di rifare lo stabilimento. Noi di questo siamo a lui grati ed in allora gli abbiamo dato questo riconoscimento sia a lui che alla sua famiglia perché hanno contribuito alla crescita economica e sociale della nostra città.

Il giorno in cui è deceduto, proprio quel venerdì 26 maggio, io ero nello stabilimento Michelin e parlando con il Direttore Generale della Michelin Italia l'Ingegnere Mantelli, che era stato anche Direttore dello stabilimento di Cuneo, avevamo anche abbozzato un ritorno in Cuneo a distanza di due anni circa dalla cittadinanza onoraria del Presidente di Michelin Edouard senza sapere che proprio in quegli attimi lui perdeva la vita in questo incidente durante una battuta di pesca.

L'abbiamo poi ricordato con lo stabilimento in una messa in suffragio nel Duomo cittadino e lo ricordiamo anche perché la sua attenzione alle persone, l'attenzione all'uomo evidenziava una profonda fede cristiana che ha vissuto in famiglia prima e come imprenditore poi, una fede cristiana che ha riempito di umanità i rapporti suoi con tutte le persone, con tutti i suoi lavoratori, con i lavoratori di Cuneo che ancora lo ricordano con rimpianto.

Noi ci uniamo oggi in questo ricordo, siamo vicini alla famiglia, siamo vicini alla Michelin che comunque ha perso un elemento molto importante della sua struttura, speriamo che facendo anche memoria di quelli che erano i suoi insegnamenti possa continuare sulla strada che lui ha tracciato in questi pochi anni di guida di tutto il gruppo Michelin.

\*\*\*\*\*

*Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.*